

Una grande giornata di lotta
Spettacoli oggi tutti in sciopero

Cinema, teatri, sale da concerto e ipodromi restano chiusi - Annullati i programmi della radio e della televisione - Gli obiettivi dei lavoratori

Cinema, teatri, sale da concerto, ipodromi, restano chiusi, oggi chiuse anche le sale da concerto e i teatri. Annullati i programmi della radio e della televisione.

La decisione è stata presa da una riunione dei lavoratori del settore dello spettacolo, con particolare riferimento alle drammatiche prospettive per i livelli di occupazione.

Si è aperto a Genova l'incontro italo-sovietico sul teatro

Le relazioni introduttive di Kommissargewski, De Monticelli e Bertani - Gli interventi di Squarzina e di Pluczek

Nostro servizio
GENOVA. 12. Gli incontri tra gli uomini di cultura italiani e sovietici sono una costante nei rapporti tra i due paesi.

rispettivamente a Malokovskij e Meyerhold-Stanislavskij ha preso il via con gli indirizzi del teatro italiano.

Il rapporto di apertura è stata tenuta da Viktor Kommissargewski, vice-presidente delle Associazioni teatrali dell'URSS.

Anche Odoardo Bertani, terzo relatore della giornata, ha analizzato la più recente storia del teatro italiano.

Il dibattito pubblico che continuerà sino a giovedì, tra i primi interventi un particolare interesse hanno suscitato quelli del regista italiano Luigi Squarzina.

Il «Mikado»: un tuffo nell'epoca vittoriana

Il regista Maurizio Ponzi sta attualmente girando in interni a Roma, dopo aver realizzato le riprese in esterni.

Le operette - entrambe di Gilbert e Sullivan - sono tra le più fortunate che abbia mai avuto l'Inghilterra.

Il Mikado, nei primi due anni di vita, ebbe novemila rappresentazioni in tutto il mondo. In Inghilterra, come rilevava già il Carlyle, una questione importante è stata sempre quella del denaro.

Nulla di male, ovviamente, ma è che un quest'anno fanno un lavoro che per il limite di una fioritura oppertistica, che ironizza sulle patrie istituzioni con il risultato di un castigato moreis.

«Il parlato» è ricco di battute rapide e assurde, dette, naturalmente, in un linguaggio che non è altro che un insieme di arie, filastrocche e canzoni.

«Eccellenti (in veste di attori e di cantanti) John Wood e altri che l'ha sostituito nella parte di Ko-Ko, Colin Wright, Julia Goss, Judy Merz, Patricia Leonard, Lyndis e Island, Kenneth Sandford, Michael Bremer, John Broad e John Ayldon.

La replica prevista per oggi è stata, per lo sciopero generale dello spettacolo, al pomeriggio di sabato.

Giovedì e venerdì, sarà la volta di Jolanthe, dal nome di una rivista di teatro, di cui il Lord Cancelliere è stata causa di pasticci - anche elettorali - alla Camera dei Lords.

Due donne per Raoul



La foto mostra le attrici Monica Monel e Alida Valli in un'immagine del film «Raoul» che il regista Maurizio Ponzi sta attualmente girando in interni a Roma.

La rassegna del cinema elvetico a Bologna

Un ingegnere svizzero e la cameriera italiana

Sono i protagonisti dell'ultimo bellissimo film di Alain Tanner, «Il centro del mondo» - Le cortine strappate per denudare la realtà e il ruolo della follia come detonatore per una presa di coscienza dell'identità personale

Dal nostro inviato

BOLOGNA 12. «Come filmare la Svizzera?», si chiedeva uno dei suoi migliori registi, Alain Tanner.

A Bologna da alcuni giorni, per merito di Tanner, di Goretta, di Michel Soutter, di Daniel Schmid e di altri, le cortine stanno cadendo.

Il passato e il presente
Quanto quell'immagine potesse deformare la realtà, e occultarla, sappiamo.

le prime

Folk Hugo Arevalo e Charo Cofré

Sono il poeta popolare della vecchia tradizione che suonava il chitarre e sapeva improvvisare: da questa strofa di un antico «stornello» è stato tratto l'immagine che calza con singolare efficacia.

Dal nostro inviato

BOLOGNA 12. «Come filmare la Svizzera?», si chiedeva uno dei suoi migliori registi, Alain Tanner.

Una delle chiavi per penetrare nella realtà svizzera, sollevando quelle cortine, è infatti la follia. Proprio nel film che ha scritto e diretto, Tanner, «Il centro del mondo».

Una personalità ben definita

Ma Adriana è una «persona» anziché una personalità ben definita. È una donna ed è italiana: con la sua esperienza, le sue tradizioni, il suo punto di vista.

Dal nostro inviato

BOLOGNA 12. «Come filmare la Svizzera?», si chiedeva uno dei suoi migliori registi, Alain Tanner.

Il successo più impressionante, per l'affollamento e per il calore degli applausi, è stato infatti quello del concerto dedicato interamente a Schoenberg dall'orchestra della Fenice sotto la guida di Zoltan Fesko.

Attività di decentramento del Gruppo teatro

Il Gruppo-teatro di Roma ripropone, da ieri sera, al Teatro Tordinona Marat-Sade di Peter Weiss, per la regia di Gianfranco Piazzesi.

La musica a Venezia

Schoenberg trova a la Biennale il clima giusto

Grande successo decretato da un pubblico nuovo ed attento ai concerti dedicati a compositori moderni

VENEZIA 12. Schoenberg, con alcuni dei più giovani seguaci, ha concluso - in una rapida serie di quattro concerti - questo scorcio musicale della rinnovata Biennale veneziana.

Se non andiamo errati, la musica è scivolata nella breccia disciolta dagli spettacoli di teatro e di cinema.

Però questo genere di ascoltatori preferisce un programma monografico (in cui i pezzi si dispongono secondo un arco logico).

Il successo più impressionante, per l'affollamento e per il calore degli applausi, è stato infatti quello del concerto dedicato interamente a Schoenberg dall'orchestra della Fenice sotto la guida di Zoltan Fesko.

Una personalità ben definita
Ma Adriana è una «persona» anziché una personalità ben definita. È una donna ed è italiana: con la sua esperienza, le sue tradizioni, il suo punto di vista.

Attività di decentramento del Gruppo teatro
Il Gruppo-teatro di Roma ripropone, da ieri sera, al Teatro Tordinona Marat-Sade di Peter Weiss, per la regia di Gianfranco Piazzesi.

Ugo Casiraghi
Tanner è altrettanto bravo, anche se ovviamente diverso. Anche lui ha avuto grande successo con La salamandra, tre anni fa.

Mostre a Roma

Il mondo in disfacimento di Markus Vallazza

MARKUS VALLAZZA - Galleria Giulia, via Giulia 148; dal 19 ottobre al 14 novembre; ore 10/13 e 16/20.

Dal suo studio di Ortisei, in Val Gardena dove vive e lavora, il disegnatore e incisore Markus Vallazza è giunto a Roma un gran numero di fogli datati dal '70 in qua.

Quel poco di grazia e di lirismo che egli vede nel mondo lo affida a una figura femminile che fatica a farsi avanti tra tante ombre stragiche e luride, e alla musica mozartiana.

A completamento delle manifestazioni veneziane vi sono anche state un paio di tavole rotonde, in cui i colti esordienti sono ripuliti delle solite vecchie cose del solito stile e nella solita assenza di spettatori: un residuo significativo delle vecchie Biennali sopravvissuto a documento di quel che non abbiamo perduto.

controcanale

ROSENBERG - Ha preso il via ieri sera sul nazionale Tv (ore 21,50) la nuova serie giornalistica, a cura di Enzo Biagi, intitolata controcanale. La prima trasmissione di questo ciclo - che si articolerà nelle prossime puntate nei casi drammatici clamorosi del rapimento di Patricia Hearst - è stata curata dal giornalista Mauro De Mauro, della «volatilizzazione» del sommozzatore Buster Crab e dell'assassinio di John F. Kennedy.

Chi erano, dunque, Julius ed Ethel Rosenberg? Due americani, due comunisti che, accusati di spionaggio a favore dell'Unione Sovietica, furono fatti oggetto di una macchinazione mostruosa che si concluse in un processo altrettanto mostruoso a conclusione del quale, sebbene innocenti, fu emesso un verdetto di colpevolezza per trattamento che comportata la pena di morte. Il 19 giugno 1953 Julius ed Ethel Rosenberg, il più grande scienziato di questo secolo, furono condannati a trent'anni di carcere.

Pub. 258 - L. 1500

Pub. 258 - L. 1500

Pub. 258 - L. 1500

Pub. 258 - L. 1500

Pub. 258 - L. 1500